

INFORMAZIONI DALLA POLONIA

No 7

Roma, li 13 aprile 1961.

"Perchè il governo limita i diritti della Chiesa?"

Ecco l'argomento che si ripeteva durante i convegni pre-elettorali in Polonia. Con gran dispiacere degli organizzatori comunisti, quasi in ogni adunanza pre-elettorale si trovava qualcuno che poneva questa domanda ai candidati alla dieta. Le risposte erano vaghe e poco convincenti; lo scarso pubblico intervenuto ai comizi elettorali rimaneva deluso e non lo nascondeva.

Come esempio di risposta data da un candidato alla dieta valga la seguente:

"Sà il richiedente che la Chiesa in Polonia ha oggi più vescovi di prima della guerra, che si hanno più sacerdoti, che il numero dei religiosi è aumentato di 2.000, quello delle religiose è anche raddoppiato?"

Il richiedente mostra di credere, che sia il regime comunista in Polonia a nominare i vescovi, ad ordinare i preti, a far entrare i giovani nelle congregazioni religiose e nei seminari. La Chiesa in Polonia non può garantire alcun privilegio ai suoi giovani seguaci: al contrario, essi trovano sulla loro strada enormi difficoltà, limitazioni e vessazioni da parte del regime comunista ed ateo. Malgrado questo, le vocazioni sono in Polonia in continuo aumento; ogni anno, più numerose sono queste vocazioni che indirizzano giovani chierici, sacerdoti e religiosi al servizio della grande causa della Chiesa di Cristo.

I candidati cattolici, paracattolici e pseudocattolici alla nuova dieta

Nell'ultima dieta si aveva il gruppo di deputati cattolici "Znak", che aveva 10 membri. Nella nuova dieta solo quattro di questi deputati sono stati ripresentati candidati. Sono i vecchi deputati: 1. Dott. Stanisław Stomma, "funzionario scientifico" della Università Jagiellonica, 2. Konstanty Lubiński, "pubblicista", 3. Jerzy Zawieyski, "letterato, membro del Consiglio dello Stato", 4. Stefan Kisielewski, redattore del "Tygodnik Powszechny". Gli altri membri del gruppo "Znak" non sono stati ammessi come E candidati alla nuova dieta. Fra gli esclusi, si trova anche il prof. Zbigniew Makarezyk, professore dell'Università Cattolica di Lublino.

Invece, fra i candidati presentati a Wrocław, si trova il signor Tadeusz Mazowiecki, redattore del mensile "Więź", il quale rappresenta un gruppo di giovani scrittori, indipendenti dal "Znak", ma che conservano ancora qualche legame con tale gruppo.

Al famigerato gruppo ^{paracattolico} cattolico di Bolesław Piasecki, "Pax", sono stati concessi 3 posti nella dieta, numero uguale a quello della vecchia dieta. I candidati sono: 1. Il Dott. Jerzy Hagnayer, vice-presidente della "Pax", 2. Józef Kaspik, segretario della "Pax" per la regione di Kielce, 3. Andrzej Grabski, professore di economia nella Scuola Superiore di Commercio a Łódź.

Il gruppo paracattolico di "Za i przeciw", responsabile della nota società "Caritas", tolta all'Episcopato, ha avuto assegnati tre posti nella nuova dieta. I candidati sono: 1. Avv. Jan Frankowski, capo del gruppo, 2. Janusz Makowski, direttore di una cooperativa a Poznań, 3. Dott. Zygmunt Filipowicz, direttore dell'Ufficio turistico al Ministero dei Trasporti.

78

Sulla attività dell'Università
Cattolica di Lublino

L'Università Cattolica di Lublino /KUL/ ha ancora quattro facoltà: 1. Teologia, 2. Diritto canonico, 3. Filosofia cristiana, e 4. Scienze umanistiche.

Queste facoltà avevano nell'anno accademico 1959/60, e nel loro insieme, 221 "lavoratori" scientifici, dei quali 51 professori e docenti, 21 professori aggiunti, e 149 assistenti. Durante questo anno accademico sono stati pubblicati 344 lavori scientifici, fra questi 28 libri. La biblioteca del KUL conta 380.722 volumi, 684 manoscritti e 245 atlanti. Gli studenti sono stati ripartiti tra le singole facoltà così: facoltà teologica 427 studenti, facoltà di diritto canonico 63, filosofia cristiana 425, scienze umanistiche 842. Hanno terminato gli studi in quest'anno: 65 studenti della facoltà di teologia /4 dottori/, 31 studenti della facoltà di diritto canonico /8 dottori/, 40 studenti della facoltà della filosofia cristiana /5 dottori/, 52 studenti della facoltà delle scienze umanistiche.

868 studenti hanno avuto come stipendi, una cifra che ammonta al 67%; di tutti, in sei case di accademici, vivono insieme 688 studenti, vale a dire il 57%.

Al margine dell'Università Cattolica svolge il suo lavoro la Società scientifica del KUL, la quale conta 228 membri attivi e corrispondenti: la Società ha pubblicato 29 lavori scientifici, corrispondenti a 48.000 esempl. È doveroso anche ricordare che l'Università Cattolica di Lublino vive solo della munificenza del popolo polacco, senza nessun sussidio governativo, e sotto la continua pressione di arbitrarie e vessatorie imposte da parte delle autorità fiscali.

Un nuovo libro del Cardinale
Primate Wyszyński

Negli ultimi di marzo l'Istituto editore "Znak" ha pubblicato il libro del Cardinale Wyszyński intitolato: "Nelle luci del millenium". Ecco i capitoli del libro: "Maria, la vita nella grazia di Dio, la Chiesa, la parrocchia, il sacerdozio, la cura animarum, il matrimonio, la famiglia, l'educazione, i problemi della vita".